



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 22 DEL 08.10.2014

Anno 2014 giorno 8 mese ottobre alle ore 13.30 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il CdA dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Convenzione generale per le materie ricomprese e gli interventi previsti all'art. 3 della legge regionale n. 8/98. Approvazione.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico	x	
3	dalla Massara Tommaso	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio		x
6	Pecchio Alberto		x
7	Rucco Francesco	x	
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco	x	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente illustra quanto segue.

L'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 avente per oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" dispone che lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguono lo sviluppo, la diversificazione, l'efficienza, l'efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, in armonia con le strategie dell'Unione europea ed avvalendosi della collaborazione tra i soggetti competenti in materia di diritto allo studio.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra richiamato decreto legislativo 68/2012, l'orientamento ed il tutorato, l'apertura in orario serale e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio, la mobilità internazionale, rientrano nell'ambito dei servizi per il diritto allo studio, la cui competenza è attribuita alle Università.

L'art. 3, comma 5 della legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 avente per oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario" attribuisce agli ESU la competenza di operare in materia di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali, nonché – in collaborazione con le Università – in materia di interscambi studenteschi.

I Piani regionali degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario, ormai da anni impongono le modalità di compartecipazione della Regione, tramite gli ESU ed a carico del bilancio dei medesimi, ai costi sostenuti dalle Università per la stipula delle convenzioni con i CAF per l'effettuazione agli studenti del calcolo dell'ISEEU e la consegna della relativa certificazione ai fini dell'accesso ai benefici previsti dalle norme in materia di diritto allo studio.

In virtù dei sopra richiamati presupposti normativi e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, pur nel rispetto delle rispettive competenze, risulta evidente l'opportunità per l'Università degli Studi di Verona e per l'ESU di Verona di attuare iniziative congiunte e sinergiche nelle materie sopra richiamate, anche in un'ottica di miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi rivolti agli studenti.

La precedente convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e l'ESU di Verona, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 15 giugno 2011 è scaduta lo scorso 31 dicembre 2013 e la materia deve, pertanto, essere oggetto di un nuovo atto negoziale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20 dicembre 2013, il piano esecutivo di gestione, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27 gennaio 2014, nonché il programma delle attività per l'anno 2014, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24 febbraio 2014, prevedono la sottoscrizione di una nuova convenzione con l'Università degli Studi di Verona, disponendo le relative risorse finanziarie.

In tal senso, con nota assunta a protocollo aziendale n. 003338, pos. 2/2 del 24 settembre 2014, il dirigente della direzione finanza e controllo dell'Università degli Studi di Verona trasmetteva il testo della nuova Convenzione generale per le materie ricomprese e gli

interventi previsti all'art. 3 della legge regionale n. 8/98, preventivamente concordato tra le parti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona.

Tutto ciò premesso e considerato.

VISTO decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO il DPCM 9 aprile 2001;

VISTO la legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27 gennaio 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24 febbraio 2014,.

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 6
- Consiglieri votanti	N. 6
- Voti favorevoli	N. 6
- Voti contrari	N. ===
- Astenuti	N. ===

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la Convenzione generale per le materie ricomprese e gli interventi previsti all'art. 3 della legge regionale n. 8/98, **allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
3. di autorizzare il Presidente dell'ESU di Verona alla sottoscrizione della medesima, trattandosi di negozio avente evidente valenza programmatica;
4. di demandare al Direttore dell'ESU ogni provvedimento conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

**CONVENZIONE GENERALE
PER LE MATERIE RICOMPRESE E GLI INTERVENTI
PREVISTI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/98**

Tra

L'Università degli Studi di Verona, con sede in Verona, via dell'Artigliere 8, 37129 Codice Fiscale 93009870234, partita IVA 01541040232 - di seguito denominata Università, nella persona del Prof. Nicola Sartor, Rettore dell'Università presso la quale è domiciliato per la carica,

e

L'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, con sede in Verona, via dell'Artigliere 9, 37129 - Codice Fiscale 01527330235 , Partita IVA 01527330235 – di seguito denominata ESU, nella persona del Prof. Domenico Francullo, Presidente dell'Azienda presso la quale è domiciliato per la carica,

PREMESSO CHE

nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali l'Università e ESU collaborano proficuamente in diversi settori di intervento e che tale collaborazione ha consentito di migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi rivolti agli studenti, conseguendo in tal modo maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento delle funzioni rispettivamente assegnate dalla normativa vigente;

RICORDATO CHE

i servizi volti a favorire lo studio e la permanenza degli studenti nella città sede dell'Università, insieme all'offerta didattica e alle strutture formative presenti, sono in misura crescente componenti significative della scelta da parte dei giovani e delle loro famiglie dell'università presso la quale studiare e che l'attuazione dell'autonomia universitaria prevista dagli artt. 6 e 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168 stimola l'Università alla realizzazione di più ampie collaborazioni tra l'altro coi soggetti operanti nei propri ambiti territoriali sul fronte dei servizi agli studenti, anche al fine di conseguire gli obiettivi posti con il riordino istituzionale dei cicli formativi e con la realizzazione dell'Ateneo a rete di sedi;

RICORDATO INOLTRE CHE

la legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 e la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 802 del 27 maggio 2014 con la quale trova approvazione il "Piano Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario" per l'Anno Accademico 2014-2015, assegnano all'ESU la gestione degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario, ad eccezione di quelli espressamente riservati alle Università;

RITENUTO OPPORTUNO

ferme restando le rispettive responsabilità istituzionali e le diverse funzioni attribuite, consolidare attraverso un più ampio e organico rapporto di collaborazione, le esperienze e gli strumenti operativi sin qui realizzati, definendo con la presente Convenzione gli ambiti di comune interesse, gli strumenti, le risorse e le modalità con le quali operare congiuntamente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e obiettivi

Sono oggetto della presente Convenzione i progetti, i servizi e le azioni che l'Università e l'ESU sviluppano in collaborazione sinergica per migliorare il conseguimento dei propri obiettivi ed assolvere alle rispettive funzioni istituzionali.

Art. 2 – Ambiti di intervento e impegno economico

Le forme di collaborazione sinergica di cui all'art. 1 e i relativi impegni di spesa come individuati trovano attuazione nei seguenti ambiti:

- Orientamento al Lavoro:

- attività di orientamento al lavoro;
- progettazione e organizzazione di tirocini formativi e di orientamento presso aziende, enti pubblici e privati, in Italia e all'estero;
- realizzazione di siti banche dati, documentazione, statistiche e informazione, utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione a supporto dell'attività di orientamento al lavoro.

Fondi messi a disposizione dall'ESU: € 69.500/anno

Fondi messi a disposizione dall'Università € 90.000/anno

- Orientamento allo Studio.

- attività di promozione e di informazione, rivolte agli studenti, dell'offerta formativa dell'Università, dei relativi servizi allo studio;
- attività di orientamento allo studio;
- attività di orientamento in itinere (tutorato di accoglienza e tutorato in itinere);
- realizzazione, implementazione, aggiornamento di banche dati, documentazione e informazione integrate a supporto dell'attività di orientamento;
- informazione, promozione e ogni altra iniziativa volta ad agevolare i giovani nelle scelte di studio e professionali mediante la conoscenza diretta dell'offerta formativa.

Fondi messi a disposizione dall'ESU: € 25.000/anno

Fondi messi a disposizione dall'Università € 153.000/anno

- Diritto allo Studio:

- Compartecipazione ai costi sostenuti dall'Università di Verona in base alle convenzioni stipulate con i CAF per l'effettuazione del calcolo dell'ISEEU e la consegna della documentazione agli studenti dell'Università,

Fondi messi a disposizione dall'ESU: € 10.000/anno (nei limiti e secondo le modalità di cui al provvedimento di approvazione del "Piano Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario")

Fondi messi a disposizione dall'Università € 200.000/anno

- Mobilità internazionale:

- Attività di supporto organizzativo e logistico agli studenti provenienti da altri Paesi nell'ambito di programmi di mobilità internazionale presso le residenze ESU;
- Collaborazione nella ricerca di potenziali partner per la sottoscrizione di accordi di reciprocità con università straniere nell'ambito degli scambi culturali estivi di lingua.
- Erogazione di borse di studio di mobilità nell'ambito del programma "Worldwide Study"

Fondi messi a disposizione dall'ESU: € 20.000/anno

Fondi messi a disposizione dall'Università € 360.000/anno

- Estensione apertura della Biblioteca "Frinzi":

- Estensione apertura della Biblioteca Centralizzata "A. Frinzi" nei giorni da lunedì a venerdì dalle 20.00 alle 24.00, il sabato dalle 14.00 alle 24.00 e domenica 8.00-24.00;

- eventuali ulteriori possibilità di ottimizzare l'utilizzo della biblioteca in funzione delle esigenze degli studenti.

Fondi messi a disposizione dall'ESU:	€ 10.000/anno
Fondi messi a disposizione dall'Università	€ 55.000/anno

Le eventuali ulteriori collaborazioni che dovessero emergere nel corso della vigenza della presente convenzione dovranno comunque riguardare materie ricomprese tra gli interventi di cui all'art. 3 della Legge Regionale 8/98.

Art. 3 – Modalità di attuazione

Successivamente all'esecutività del bilancio di previsione per l'anno di riferimento, l'ESU liquida all'Università un acconto pari al 50% del contributo annuale complessivamente dovuto ai sensi del presente negozio giuridico. In caso di mancata o parziale realizzazione dei progetti/servizi/azioni l'Università restituisce il contributo o la quota di contributo relativa annualmente liquidato dall'ESU.

L'ESU liquida il saldo del contributo su presentazione di domanda da parte della Direzione dell'Università, a pena di decadenza entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di erogazione del contributo, e attestante la regolare ed integrale realizzazione dei progetti/servizi/azioni nonché la rendicontazione delle medesime.

Art. 4 – Forme di collaborazione

Ogni ulteriore e diversa forma di collaborazione, rispetto a quelle di cui al precedente art. 2, è ammissibile, condizionatamente all'assunzione dei necessari provvedimenti amministrativi e contabili, esclusivamente se espressamente condivisa dal Magnifico Rettore e coerente rispetto al criterio generale di valorizzazione e sostegno del ruolo di eccellenza nonché di posizionamento e dimensionamento internazionale dell'Ateneo

Art. 5 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata a decorrere dall'anno di sottoscrizione fino al 31.12.2016 e potrà essere rinnovata alla scadenza per un ulteriore anno mediante accordo scritto tra le Parti.

Art. 6 – Controversie

La soluzione di qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'esecuzione ed interpretazione della presente convenzione sarà demandata ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato da ciascuna delle parti e il terzo in accordo tra le medesime o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale.

Art. 7 – Registrazione

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.
Verona lì

Università degli Studi di Verona Il Rettore (Prof. Nicola Sartor)	ESU di VERONA Il Presidente (Prof. Domenico Francullo)
--	---